

→ 6 settembre 2020

alla scoperta della Val Alba

con il CAI di Moggio Udinese
e il Parco delle Prealpi Giulie



In occasione della festa della Riserva Naturale Regionale della val Alba parteciperemo a un'escursione guidata all'interno del Parco delle Prealpi Giulie: l'Anello della val Alba assieme al CAI di Moggio Udinese e un'uscita con guida naturalistica alla scoperta delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche della Riserva.

Itinerario/

Difficoltà/ E

Dislivello/ 750 m

Tempi/ 4 h

Ritrovo/ ore 7.30 presso il bivio Masereit sulla strada per il Vualt (Moggio-SP 112 della val Aupa: a destra per Pradis alto e indicazioni per la Riserva Naturale della val Alba)

Mappa/ Tabacco n. 27

Note/ gita con auto proprie

Relazione/

Da Moggio Udinese, seguendo la provinciale SP 112 della val Aupa (circa 3 km) si giunge a Pradis alto. Si prosegue quindi in auto lungo la strada di servizio del metanodotto che sale sulle pendici occidentali del monte Maserèit (strada asfaltata) fino alla prima deviazione sulla destra, **bivio Maserèit** (punto di ritrovo), la quale conduce alla stretta insellatura che dà accesso alla val Alba. Superata la sella, si prosegue verso monte per circa 3 km, costeggiando in alto la frazione di

→ 6 settembre 2020

alla scoperta della Val Alba

con il CAI di Moggio Udinese
e il Parco delle Prealpi Giulie



Riolada, sino ad un'ampia piazzola adibita a parcheggio, a circa 1050 m di quota. Lasciate le auto si prosegue a piedi imboccando un sentiero sulla destra del parcheggio (per breve tratto, segnavia CAI n. 450 poi n. 450/a), che in lenta discesa porta verso il torrente Alba. Attraversato quest'ultimo, si sale il versante opposto lungo un ampio costone boscoso (raccordo con sentiero CAI n. 428) sino ad incontrare (1200 m) l'ampia mulattiera che conduce, in salita, verso il bivacco "G. Bianchi" (1712 m) e, in discesa, porta al rifugio Vualt (segnavia CAI n. 428). Quest'ultima s'inerpica dapprima su un ripido pendio boscoso, il "Pàcol dai Çocs", poi, con tornanti, sale sino al "Clàp dal Cjavâlz". La mulattiera supera un breve tratto esposto, con un caratteristico scavo nella roccia, ed in breve conduce all'aprica conca del Cjavâlz, dove è posto il bivacco "G. Bianchi". Il Bivacco, presente sin dal 1973, è stato recentemente ristrutturato ed inaugurato nel 2018.

Capogita e info/

Giulia Foschiani, 348 661 2899.

Iscrizione/

OBBLIGATORIA via mail entro il 23/08/2020: cai.artegna@gmail.com
(massimo 18 partecipanti).

N.B./

Il Direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.

Regolamento/

Chi si iscrive alle gite, una volta ricevute le informazioni, partecipa sotto la propria responsabilità ed è tenuto ad accettare e rispettare il regolamento delle attività. Il documento è disponibile in sede, in bacheca, può essere richiesto via mail oppure consultato online sul sito sociale.

I partecipanti dovranno portare con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica. Durante l'escursione i partecipanti dovranno mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 metri; è fatto obbligo indossare la mascherina quando tale distanza non possa essere mantenuta. Sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare. Possono partecipare all'escursione solo persone che: non sono soggette a quarantena; non sono a conoscenza di essere state a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni; sono in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5° C e di non avere sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19. Sarà obbligatoria la consegna a inizio gita del modulo di autocertificazione ricevuto via mail, compilato.